

## Ma esistono i raccomandati?

Rispondo subito a questa domanda con un "certamente!". Inutile negare che nel mondo dei concorsi pubblici ci siano persone che trovano "facilitazioni" nelle prove concorsuali. Come mai possiamo affermarlo? Perché spesso vengono "beccati", arrestati, condannati. Alcune volte sicuramente no!

Ma quel che mi preme dirti a questo punto è:

- 1) il fenomeno, oggi, è molto meno diffuso di quel che pensi o che si racconta nei social (o nei "mio cugino mi ha detto!");
- 2) se anche ci fossero dei raccomandati probabilmente non te ne accorgeresti
- 3) e se anche avessi dei sospetti non ci potresti fare niente.

Allora ti dico:

- a) se hai evidenze (indizi o prove specifiche) consulta un avvocato e se del caso denuncia. Accettare che chi viola un concorso possa farla franca è essere suo complice ... spesso invece c'è la tentazione di dirsi (implicitamente o esplicitamente) "beh, bravo/a, se conoscevo il presidente l'avrei fatto anche io". Beh, se la pensi così, smetti di leggere questo libro e non entrare nella P.A.!
- b) se non hai evidenze non stare a sentire le chiacchiere da bar di chi usa questa giustificazione per mascherare la propria impreparazione. Un conto è arrivare secondo e avere il sospetto che il primo sia stato favorito! Un conto è arrivare centesimo e iniziare a raccontare che ci sono 99 raccomandati!

Spesso, però, va detto, quel che tu vedi come un/una raccomandato/a non è altro che un soggetto che ha maturato una certa esperienza e conoscenza specifica.

Provo a spiegarmi meglio.

Se partecipi ad un concorso nell'ente X per il posto di categoria D (usiamo le vecchie dizioni) e ti trovi a gareggiare con Mario Rossi, già dipendente di quell'ente come categoria C è evidente che avrà un "vantaggio competitivo" rispetto a te non indifferente. Sia perché conosce i membri della commissione (che sono suoi colleghi) e che non lo favoriranno necessariamente in quanto tale, ma che sanno bene quanto vale perché lo vedono 36 ore a settimana da anni!

Questo rende impossibile la vittoria?

No, la rende senz'altro più stimolante e impegnativa e ti costringe a dare il massimo, attuando delle strategie di preparazione che qui ti suggerisco:

- 1) studia molto più intensamente del "normale";
- 2) studia anche le norme, le procedure e gli atti dell'ente nel quale vai a concorrere;

Infatti Mario Rossi conoscerà la prassi che non si legge sui libri, ma anche tu potrai approfondirla con uno sforzo suppletivo (favorito dal fatto che oggi i documenti sono tutti reperibili online in "amministrazione trasparente").

### SINTESI

I raccomandati esistono ma non possono essere la scusa che giustifica un insuccesso. Spesso non è raccomandazione ma esperienza operativa nell'ente che si può battere con un supplemento di preparazione.

“ Accetta ciò che non sai, soprattutto all'inizio, perché ciò che non sai può diventare la tua risorsa più grande. Assicurati di fare le cose in modo completamente diverso da tutti gli altri.

Sara Blakely • Fondatrice di SPANX

”